

COMUNICHIAMO

Anno 10 n° 38

COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II
Parrocchia Visitazione di Maria Vergine in Pero
Parrocchia Santi Filippo e Giacomo in Cerchiate di Pero
tel. 0238100085

don Maurizio: cell. 3470865777 – mail: donmauriziom@tiscali.it

don Simone: cell. 3337609232 – mail: simoteseo@gmail.com

SITO: www.chiesadiperocerchiate.it

15 novembre 2020

AVVENTO, TEMPO DI SPERANZA



Viviamo immersi in una infinità di notizie tragiche che mettono in luce lo stravolgimento del nostro mondo. Sentiamo il rintocco del numero dei contagi, dei ricoveri e purtroppo anche dei morti. Coperti da mascherine anche i nostri sorrisi si sono spenti. Gli occhi, in modo fugace, cercano uno sguardo di intesa o scrutano dubbiosamente chi ci passa accanto. La libertà è limitata, il lavoro precario, il divertimento sospeso. La luce del giorno si spegne presto, la pazienza dei bambini rinchiusi in casa si esaurisce velocemente. Nella nostra mente rimbalza con forza l'immagine della paura che inquieta, frena e rattrista. Anche a noi verrebbe da dire al Signore Gesù come hanno fatto i discepoli: "Quando finirà tutto questo?". Anche la nostra pazienza ha un limite. Siamo cresciuti nella società della fretta e delle tante cose da fare, del futuro da programmare, degli impegni che non si possono rimandare e del tempo da riempire. Ma adesso?! Tutto si ferma nella più cupa incertezza su ciò che il futuro ci riserverà.

Proprio in questa incertezza inizia il tempo santo dell'Avvento, che nella nostra esperienza di bravi cristiani abbiamo sempre vissuto come un periodo di preparazione al Natale di Gesù.

E se invece di pensarlo solo come accessorio per quella festa quest'anno lo accoglieremo come dono di grazia per allenare la nostra speranza?

La speranza non è semplicemente l'immaginare che le cose cambieranno, che ci sarà una data in cui si potrà tornare alla vita di prima, neppure che finalmente è stato scoperto un vaccino (anche se ce lo auguriamo). Abbandonarsi alla speranza non è cadere nelle braccia della rassegnazione, altra faccia della medaglia della paura, che invita a non fare nulla in attesa di tempi migliori: un alibi a buon mercato per non impegnarsi. Al contrario, la speranza è l'arco portante della "perseveranza" a cui ci richiama fortemente il Vangelo. La perseveranza si nutre della fiducia nella promessa, che ci è stata fatta in Gesù, dell'amore di Dio che non verrà mai meno e, insieme, del tempo che offre infinite possibilità per accoglierlo e viverlo.

(segue sul retro)

DUE PROPOSTE PER PREGARE IN AVVENTO IN FAMIGLIA

Questa domenica inizia l'Avvento... un Avvento strano certo, non come quello che ci saremmo aspettati... ma dentro questa fatica forse siamo più vicini al primo Natale... all'avvento vissuto dalla Santa Famiglia, che si trova scombuscolata in diverse peripezie e il loro figlio Gesù nasce in un alloggio di fortuna e senza i loro cari vicini. Quest'anno abbiamo l'occasione davvero di vivere l'avvento come una attesa di una grande Speranza.

Per aiutarci a vivere il cammino verso il Natale
**desideriamo vivere con i ragazzi e le loro famiglie,
ogni domenica alle ore 17.00**

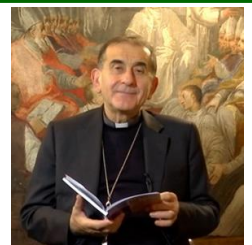
un breve momento di preghiera, gioco e saluti
di 15-20 minuti da vivere assieme, (non sarà pesante, promesso).
Ci incontreremo sulla Piattaforma di Zoom a questo link:
<https://us04web.zoom.us/j/4221985593?pwd=QS9TTXBPN1pZcmh1RFZDczdEczydZ09>



Per questo primo incontro **servirà uno specchio**, anche piccolino, macchiato con qualcosa (da un pezzo di scotch ad un po' di dentifricio, o di *didò* o di tempera...).

Dopo l'incontro sul sito di Fb dell'oratorio sarà disponibile del materiale scaricabile per dei **piccoli lavoretti** per creare un angoletto di preghiera nella casa.

«Siamo di fronte ad un'emergenza spirituale, non solo sanitaria e sociale. La preoccupazione e l'angoscia per il futuro causate dalla pandemia inaridiscono il nostro spirito. Ma possiamo reagire con la preghiera»: sono le parole con cui l'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, lancia l'iniziativa



**“Il kaire delle 20.32”,
un appuntamento quotidiano
di preghiera con le famiglie,
per tutti i giorni di Avvento.**

L'intenzione dell'Arcivescovo è di riunirsi con chi vorrà accoglierlo nella dimensione domestica, per portare il conforto e la consolazione che può venire dalla grazia del Signore, come suggerisce lo stesso titolo di questi incontri: *kaire* infatti significa "rallegrati" ed è la prima parola che l'Arcangelo Gabriele rivolge a Maria a Nazareth per annunciarle che partorirà Gesù, il figlio di Dio.

**L'appuntamento quotidiano sarà trasmesso alle 20.32
su ChiesaTv (canale 195 del digitale terrestre),
Radio Marconi, Radio Mater.**

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 15 novembre – I di Avvento

ore 10.00 Messa e Rito di ammissione al catecumenato (chiesa Pero)
ore 17.00 Incontro di preghiera d'Avvento per fanciulli ragazzi e famiglie (in videochiamata)

Lunedì 16 novembre

Martedì 17 novembre – S. ELISABETTA D'UNGHERIA

Mercoledì 18 novembre

Giovedì 19 novembre

Venerdì 20 novembre – B. SAMUELE MARZORATI

Sabato 21 novembre – PRESENTAZIONE DELLA B. V. MARIA AL TEMPIO

Domenica 22 novembre – II di Avvento

ore 17.00 Incontro di preghiera d'Avvento per fanciulli ragazzi e famiglie (in videochiamata)

Lunedì 23 novembre

Martedì 24 novembre

Mercoledì 25 novembre

Giovedì 26 novembre – B. ENRICHETTA ALFIERI

Venerdì 27 novembre

Sabato 28 novembre

Domenica 29 novembre – III di Avvento

ore 17.00 Incontro di preghiera d'Avvento per fanciulli ragazzi e famiglie (in videochiamata)

per vivere il

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Mercoledì	18 novembre	ore 18.30 – 19.30	a Pero	don Simone
Giovedì	19 novembre	ore 18.00 – 19.00	a Pero	don Marko
Venerdì	20 novembre	ore 18.00 – 19.00	a Pero	don Maurizio

le confessioni saranno in chiesetta.

PORTARE LA MASCHERINA e IGIENIZZARSI LE MANI!

ORARI SANTE MESSE

SABATO ore 17.00 a Cerchiate e ore 18.00 a Pero

DOMENICA ore 8.00, 10.00 e 18.00 a Pero
ore 9.00 e ore 11.00 a Cerchiate

FERIALI a Pero

lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8.30; mercoledì ore 18.00

FERIALI a Cerchiate

lunedì ore 9.30, mercoledì ore 20.30, venerdì ore 15.00

(segue dal fronte)

Qualcuno ha detto che "c'è speranza quando l'essere progetta il suo futuro". La speranza non ci spinge in avanti in maniera passiva, come un bambino che si fa portare pigramente in braccio dalla mamma, ma ci attrae a sé come una mèta desiderabile, come un appuntamento irrinunciabile, come una gioia da assaporare. La speranza non è solo un bel pensiero ma si rende presente nel nostro continuo e incerto camminare. Infatti chi ha una speranza è capace di resistere nella fatica, si adatta più facilmente alle situazioni di novità, è in grado di accettarsi e accettare gli altri. Insomma, la speranza ci fa stare bene nel nostro presente ma orientati al futuro.

Quando studiavo latino il mio professore mi ripeteva spesso che "Spero, promitto et iuro reggono sempre l'infinito futuro". L'amore di Dio è questo infinito che non finisce mai e che ci invita, nonostante tutto, a perseverare nel bene.

don Alessio

In questo tempo di Avvento è importante pregare molto, sia personalmente che in famiglia. Due proposte sono presentate sulla prima pagina.

Agli anziani raccomandiamo di restare in casa ritenendo dispensati dal precetto della Messa festiva. I più giovani, i ragazzi e le famiglie sono invitati a vivere l'Eucaristia munendosi di autocertificazione (se ne trovano alcune copie predisposte all'ingresso delle due chiese).



Continua la raccolta anche nelle prossime settimane così da poter far fronte alle richieste che certamente aumenteranno. Per chi volesse fare un bonifico lo indirizzi sul Conto Corrente

della Parrocchia Santi Filippo e Giacomo:

IBAN: IT18C050343356200000071049

Causale: Solidarietà in tempo emergenza (o simile)

Per chi invece si trovasse in situazioni di necessità e avesse bisogno di chiedere aiuto potrà chiamare il n. 3384731690

AVVENTO DI CARITÀ PER L'HONDURAS

Lo scorso 5 novembre l'uragano "Eta" (una tempesta tropicale catalogata di categoria 4) ha investito i paesi dell'America centrale.

L'Honduras è il paese che più ha subito inondazioni. Torrenti di pioggia sono durati più di 48 ore. Due grandi fiumi sono straripati. Più regioni sono state sommerse da acqua e fango.



La parte settentrionale dell'Honduras, soprattutto la Valle di Sula; ha subito molte perdite: banane, canna da zucchero e altri raccolti. Sono state distrutte anche vaste aree di produzione industriale.

A decine i morti. Migliaia di famiglie hanno visto portar via gli sforzi di una vita.



Sono numerosi gli honduregni che vivono a Pero e Cerchiate e che provengono proprio da quelle zone. Dedichiamo questo tempo di Avvento per raccogliere fondi e sostenere almeno in parte quelle popolazioni.

Ogni settimana all'uscita dalle Messe troveremo una cassetta che raccoglie i nostri contributi. La cifra raccolta sarà versata alla Diocesi di San Pedro in Sula o alla Caritas dell'Honduras.